

# Suicidio

(1974)

di Paolo Pietrangeli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/suicidio>

Un colpo in testa, ecco che cado giù  
Un buco in fronte, oddio non ci son più  
Ma com'è stato, ma come fu  
Regia di un gesto, un altro fesso che non c'è  
più

Pieno di dolci buonissimi fino al palato  
Cosicché il colpo ne è stato di molto  
attutito

Ed una voglia improvvisa di vivere addosso  
Prima che il colpo arrivando spappolasse  
l'osso

Ed un colore rosso dappertutto  
I tempi dilatati, è proprio vero  
che in certi momenti si capisce tutto

La gente intorno si parla e non ti tocca  
È un comunista che s'è sparato in bocca  
Manco stavolta ti sei spiegato  
L'ultimo errore grave di un periodo nero e

sfortunato

Uno di quelli che ti han sempre fatto dire di  
non essere capito

E quel colore rosso, unica cosa seria  
Che cosa c'entra in questa storia  
In questa tua miseria

Oddio che caldo, che buono quel vino la sera  
E quel candito, chissà se era un fico o una  
pera

Ed è successo, non puoi certo dire per  
sbaglio

Stavi in cucina e c'era l'odore dell'aglio  
E quei biscotti eran fatti di miele e di  
miglio

Un colpo in testa, ecco che cado giù  
Un buco in fronte, oddio non ci son più  
Ma com'è stato, ma come fu  
Regia di un gesto, un altro fesso che non c'è  
più